

L'alcol già a nove anni allarme della Misericordia

Parte un progetto di prevenzione dedicato agli alunni delle scuole medie
Nuovo servizio anche sul fronte dell'assistenza anziani e disabili in Valdinievole

► PISTOIA

Due nuovi progetti della Misericordia di Pistoia in ambito sociale e di prevenzione alcolologica. Il primo riguarda un accordo siglato tra l'arciconfraternita e la società Smg-Servizi di mobilità garantita di Montecatini Terme per realizzare un servizio di pubblica utilità, con particolari finalità sociali, attraverso il supporto e l'integrazione di attività commerciali ed industriali. La società Srl di Montecatini fornirà gratuitamente alla Misericordia di Pistoia un veicolo Fiat Doblò attrezzato per il trasporto di anziani, disabili o persone con disagi fisici o socio-economici. Il mezzo, dotato di un elevatore idraulico elettrico e dotato di un defibrillatore salvavita donato dalla stessa Smg Srl. L'autoveicolo verrà acquistato e adattato con il contributo di quelle aziende ed esercizi commerciali che vorranno usufruire degli spazi pubblicitari posti sulla carrozzeria dell'autoveicolo. «È un'opportunità per le aziende del Comune di Pistoia e non solo che vorranno parte-



Da sinistra Valdo Scannerini, Roberto Fratoni e Sergio Fedi

cipare a questa iniziativa di carattere sociale. In tutta la Toscana abbiamo già consegnato 26 veicoli - spiega **Valdo Scannerini**, presidente Smg - Invito chiunque voglia aderire a questo progetto a prendere contatti».

Ricordiamo che, ogni anno, la Misericordia di Pistoia svolge migliaia di servizi, tra cui quelli sociali (12.775), trasporto anziani (8.724), trasporto dializzati (2.880) e trasporto per visite, esami e terapie (24.782). «Questo nuovo mez-

zo è estremamente importante per la nostra associazione - commenta **Sergio Fedi**, presidente Misericordia di Pistoia - abbiamo richieste sempre maggiori anche per il crescente invecchiamento della popolazione».

L'altro progetto si chiama "Mediamente" e riguarda la prevenzione alcolologica nelle classi seconde e terze medie della provincia di Pistoia. «I dati Iss (istituto superiore della sanità) e Istat del 2015 sono allarmanti - spiega **Giuseppe Balli**, l'alcolologo che tiene il corso - la soglia di età in cui i ragazzi iniziano a bere si è abbassata a 9-10 anni. Per questo andiamo a parlare nelle scuole medie». Finanziato dalla Regione per l'anno 2016/2017, il progetto prevede un'ora di lezione interattiva con gli studenti delle seconde e terze classi. Per queste ultime, poi, il progetto continuerà con un follow-up di due ore seguite da un lavoro di ricerca e dalla presentazione di una relazione scritta fatta dai ragazzi e che andrà a formare lo scheletro di un libro.

Alessandra Tuci

